

COMUNE DI ORBETELLO
PROVINCIA DI GROSSETO
REGIONE TOSCANA

Verbale della conferenza di servizi tra le strutture tecniche della Regione Toscana, della Provincia di Grosseto e del Comune di Orbetello, finalizzata all'accordo di pianificazione, di cui all'art. 41 e segg. della L.R. 65/2014, relativo al Piano Regolatore Portuale di Talamone e contestuali varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico.

05 Luglio 2018 presso la sede regionale in via di Novoli n. 26 a Firenze

Premesso che

Il Comune di Orbetello è dotato di Piano Strutturale approvato il 19/03/2007, e di Regolamento Urbanistico approvato il 07/03/2011 e pertanto alla data di vigenza della L.R. 65/2014 ricadeva nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 222 "*Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico viene alla data del 27 novembre 2014*".

Con delibera di G.C. n. 180 del 20/07/2017, ha avviato il procedimento finalizzato all'accordo di pianificazione inerente al Piano Regolatore Portuale di Talamone e contestuali varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico con i relativi elaborati.

Sul BURT n. 18 del 02/05/2018 l'Amministrazione ha pubblicato l'avviso di avvio delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010.

Con nota del 31/05/2018 la stessa ha convocato per la data odierna la conferenza di servizi tra le strutture tecniche delle amministrazioni competenti, di cui al comma 1 dell'art. 42 della L.R. 65/2014, al fine di esaminare il progetto predisposto, comprensivo della documentazione tecnica necessaria per l'adozione degli atti di cui agli articoli 23 e 24 della l.r. 10/2010.

Alla conferenza sono presenti

Per il Comune di Orbetello:

- Arch. Francesca Olivi, Responsabile del Procedimento;
- Assessore Urbanistica Luca Teglia
- Arch. Vittoria Biego, progettista
- Dott. Sara Scrimieri, progettista

Per la Regione Toscana:

Settore Pianificazione del territorio

- Arch. Marco Carletti, Dirigente del Settore;
- Arch. Luca Signorini, Responsabile P.O.;
- Arch. Paola Pelliccia, Funzionario;

Settore Infrastrutture per la logistica

- Arch. Sauro Sorini, Responsabile P.O. Demanio marittimo e opere portuali.

Per la Provincia di Grosseto:

- Dott. Riccardo Cinelli, funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale – si allega delega



la Soprintendenza, invitata ai sensi dell'art. 10 co. 2 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, non potendo partecipare ha trasmesso un contributo che si allega alla presente.

L'Arch. Signorini apre i lavori invitando l'Amministrazione comunale ad illustrare i contenuti delle Varianti in oggetto e del PRP.

L'Arch. Olivi illustra la documentazione e da lettura dei contributi pervenuti all'Amministrazione nella fase di consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. 10/2010.

L'Arch. Signorini da lettura dei contributi pervenuti dai settori regionali che si allegano al presente verbale :

- contributo del Settore Valutazione impatto ambientale, Valutazione Ambientale strategica Opere pubbliche di interesse strategico regionale;
- due contributi del Settore Genio Civile Toscana Sud;
- contributo del Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio;
- contributo del Settore Tutela della Natura e del Mare;
- contributo del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti

L'Arch. Sorini evidenzia gli aspetti relativi il contributo del Settore Infrastrutture per la Logistica che si allega al presente verbale;

L'Arch. Signorini da lettura del contributo pervenuto dalla Soprintendenza Archeologica e Belle Arti per la Provincia di Siena Arezzo e Grosseto che si allega al presente verbale.

Il Dott. Riccardo Cinelli, da lettura del contributo pervenuto dalla Provincia che si allega al presente verbale.

Visto quanto sopra espresso i rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza in rapporto alle specifiche competenze rilevano che :

Nel Masterplan dei porti allegato al PIT il porticciolo di Talamone è classificato come "... ormeggio che ha le condizioni per essere trasformato in porto o approdo turistico";

La procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'art.45 co.1 della L.R. 65/2014 e dell'art. 9 co. 1 della disciplina del Masterplan dei porti allegato al PIT in quanto la previsione di riqualificazione del porto di Talamone comporta variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Orbetello e la contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del MasterPlan allegato al PIT.

La Provincia di Grosseto partecipa alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione in quanto si rende necessario l'aggiornamento della scheda 12B .

Ai sensi dell'articolo 41 e seguenti della L.R. 65/2014 risultano oggetto dell'accordo di pianificazione la definizione della Scheda relativa al Porto di Talamone del Quadro conoscitivo del Masterplan, la

definizione del PRP di Talamone, la variazione del Piano Strutturale e del Regolamento urbanistico del Comune di Orbetello e l'aggiornamento della scheda 12B del PTCP di Grosseto.

Per quanto di competenza regionale le verifiche riguardano:

- la coerenza e compatibilità del PRP, della variante al PS e della variante al RU al PIT/PPR vigente, approvato con DCR n. 37/2015;
- la coerenza e compatibilità del PRP, della variante al PS e della variante al RU con la disciplina e quadro conoscitivo del Master Plan dei porti allegato al PIT;
- la coerenza e compatibilità del PRP, della variante al PS e della variante al RU con i piani di settore, con le leggi ed i regolamenti regionali.

Per quanto di competenza provinciale le verifiche riguardano :

- la coerenza e compatibilità del PRP, della variante al PS e della variante al RU con il PTC vigente approvato il giorno 11/07/2010 ed efficace dal 14/07/2010.

Per quanto di competenza della Soprintendenza questa, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo sopra richiamato, si esprime in merito all'adeguamento del PRP, della variante al PS e della variante al RU al PIT/PPR vigente approvato con DCR n. 37/2015;

Visti i pareri pervenuti, di cui è stata data lettura, ai fini delle verifiche necessarie per effettuare le valutazioni sulla sostenibilità e fattibilità dell'intervento, occorre :

1. fornire tutti gli approfondimenti richiesti dal contributo del Settore Vas dal quale emerge in particolare la necessità di :
 - supportare meglio l'alternativa 2, sotto il profilo della funzionalità ed efficacia attesa, con motivazioni di carattere tecnico che escludano la possibilità di prevedere ulteriori ipotesi di messa in sicurezza in riferimento al bacino idrografico sotteso ed al contempo escludano incrementi del livello di pericolosità nelle aree a monte, avendo valutato le ripercussioni dell'opera idraulica sui profili del canale nella sua interezza;
 - conseguire un approfondimento progettuale nell'ambito nord del PRP focalizzato sull'area denominata "sistemazione ambientale" (argine ovest) viabilità stradale/ponte nord (+4,00 m s.l.m) - Aree CN AT SM con il supporto di elaborati grafici esplicativi (profili, schemi tridimensionali, foto simulazioni/rendering) che permettano di valutare la coerenza delle scelte progettuali rispetto alle esigenze di tutela paesaggistica e di contenimento del consumo di suolo, verificando la funzionalità dell'ambito nord nel suo complesso.
2. fornire gli approfondimenti richiesti dal contributo del Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio dal quale emerge in particolare la necessità di chiarire l'impatto visuale:
 - degli edifici ad uso commerciale 11, 14 e 15, il deposito 12, locale ormeggiatori e foresteria 6, rappresentati nella tavola PO 02 e disciplinati all'art. 10 DN.2 "Strada vicinale della spiaggia" delle NTA del PRP;
 - dell'area AT "Area Tecnica" in considerazione alle destinazioni d'uso (*trattative di vendita, ecc*) nonché le "strutture temporanee (anche ancorate al terreno) destinate ad ufficio, a deposito e simili (S.U.L. max 30 mq, h max 3 m) e tunnel mobili per le lavorazioni e il rimessaggio delle unità da diporto" disciplinati all'art.13 delle NTA del PRP;

- dell'area CN "Cantieristica nautica" in considerazione della previsione di "strutture temporanee (anche ancorate al terreno) destinate ad ufficio, a deposito e simili (S.U.L. max 100 mq, h max 3 m) e tunnel mobili per le lavorazioni e il rimessaggio delle unità da diporto" disciplinati all'art.13 delle NTA del PRP;
- dell'area SM "sport del mare" in considerazione della previsione di "strutture temporanee (anche ancorate al terreno) destinate ad ufficio, a deposito e simili (S.U.L. max 30 mq, h max 3 m) e tunnel mobili per le lavorazioni e il rimessaggio delle unità da diporto." disciplinati all'art.14 delle NTA del PRP;
- dei parcheggi (P1 e P2) disciplinati all'art.23 P-Parcheggi delle NTA del PRP;
- del ponte sul Fossino e della seconda rotatoria (prevista a una quota +4 m nella Tav.PO02) disciplinati all'art.23 V-Viabilità delle NTA del PRP;

Occorre inoltre chiarire le motivazioni che rendono necessario l'inserimento all'interno del perimetro del PRP di un'area a terra definita SA "Sistemazione ambientale" (disciplinata dall'art. 25 delle NTA del PRP) non interessata dalla realizzazione di opere portuali ed esterna al "Limite ambito riconfigurazione foce canale Collettore Occidentale" individuato nella tav.02 Stato di Progetto della Variante al RU.

In relazione alla variante al RU per la Riconfigurazione della foce del Canale Collettore Occidentale di Talamone finalizzato alla difesa idraulica del territorio dell'abitato di Talamone e delle zone contermini che oltre alla realizzazione di due nuovi argini con quota di coronamento +3,20 m sul l.m.m, di due pennelli di circa 70 m, comporta anche la necessità di impostare le infrastrutture portuali a quote variabili da circa 1,70 m a 1,78 m.

3. fornire le integrazioni richieste dal contributo del Settore Infrastrutture per la Logistica/PO Demanio Marittimo e opere portuali approfondendo quanto già espresso durante la seduta;
4. fornire gli approfondimenti richiesti nel contributo della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio.
5. siano forniti chiarimenti in merito al dimensionamento della sul che risulta diverso tra quanto previsto nella relazione del PS e quanto previsto nella relativa scheda dimensionale;

La Conferenza evidenzia che alcune spiegazioni e chiarimenti alle richieste espresse dai Settori sono già stati forniti durante la seduta dei lavori; ritiene comunque necessario sospendere i lavori in attesa delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti.

Per il Comune di Orbetello:

- Arch. Francesca Olivi , Responsabile del Procedimento;



Per la Provincia di Grosseto:

- Dott. Riccardo Cinelli, funzionario delegato;




Per la Regione Toscana:

- Arch. Marco Carletti, Dirigente del Settore;



